LAVAGGIO CAMION E AUTOMOBILI!
Truck Wash
VIA PONTINA KM 76,900 (LT)
INFO: 0773.244175
www.truckwashlatina.com

LATINA EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXII - N. 280
Venerdì 11 ottobre 2019

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

LAVAGGIO CAMION E AUTOMOBILI!
Truck Wash
VIA PONTINA KM 76,900 (LT)
INFO: 0773.244175
www.truckwashlatina.com

La storia

Ricette ko, c'è una lacuna nel software

Pagina 13

L'intervento

Roma-Latina L'Ance sollecita il via ai cantieri

Pagina 7

Politica

Lbc pronta all'accordo, ma nel Pd si litiga

Pagina 3

Discarica, anche Simeone dice «no»

Rifiuti Si allarga il fronte dei contrari al progetto della Paguro, il capogruppo regionale di Forza Italia: «La proposta di un invaso ad Aprilia non va presa in considerazione»

Pagina 25

Il caso Ieri il gup Cario ha sciolto la riserva. Il legale aveva sparato a Domenico Bardi dopo il furto in via Palermo

Uccise il ladro, avvocato a giudizio

Processo in Corte d'Assise per Francesco Palumbo accusato anche del tentato omicidio di un complice della vittima

Sarà processato per omicidio volontario e per tentato omicidio l'avvocato Francesco Palumbo, 49 anni di Latina, imputato per aver ucciso a colpi di pistola un ladro di 41 anni di Napoli che era entrato nell'abitazione dei genitori in via Palermo a Latina. Il delitto era avvenuto il 15 ottobre del 2017. E' quello che ha deciso ieri il giudice per l'udienza preliminare Giuseppe Cario che ha accolto la richiesta del pm Simona Gentile. Contestato anche il tentato omicidio di un complice della vittima. Diverse le parti civili che si sono costituite, il via con la prima udienza il prossimo 30 gennaio davanti alla Corte d'Assise del Tribunale di Latina presieduta dal giudice Francesco Valentini.

Pagina 15

EDITORIALE

Lo strapuntino del Pd in giunta. Contenti loro contenti tutti

di ALESSANDRO PANIGUTTI

E' il Pd di sempre, diviso prima ancora di cominciare a fare qualcosa. E stavolta non basta la forma apparentemente sobria e distaccata a nascondere il fuoco che arde in casa Dem, quello con cui qualcuno dovrà scottarsi, o i giovani rampanti che vogliono governare in prima persona, o i vecchi leader abituati a spendere le carte di Latina con un occhio sempre rivolto agli equilibri romani cui sono legati mani e piedi. Su una cosa sono comunque compatti, tutti indistintamente i compagni del Partito democratico: la voglia di poltrone li ha resi miopi al punto di essere pronti a saltare sul carro sgangherato di una delle più fallimentari amministrazioni della città. Loro sostengono di voler offrire un «contributo di idee, di impegno, di passioni e di competenze», cioè tutto quello che non hanno saputo mostrare stando all'opposizione, e che pensano ora di riuscire a trasmettere da uno strapuntino in Giunta, sulla diligenza della maggioranza che governa. Contenti loro, i Dem, contenti tutti. ●

continua a pagina 3

L'appello Le minoranze chiedono chiarezza sulla gestione delle strutture

Impianti sportivi, gare a rischio

A PAGINA 5

Priverno Il sindaco ha già segnalato tutto alla polizia postale, poi ha fatto appello ai cittadini: «Controllate i messaggi»

Gli hacker attaccano il Comune

Offensiva informatica contro i server di posta elettronica dell'ente: la minaccia arrivata da Singapore

Pagina 31

Il caso

Fumo in ospedale raffica di multe

Pagina 17

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info

La consigliera di Lbc ufficializzerà la decisione nei prossimi giorni. Potrebbe convincere altri indecisi

Politica La consigliera di Lbc parteciperà alla Leopolda

Italia Viva imbarca Celina Mattei

POLITICA

MARIANNA VICINANZA

Ci sono curiosità e attesa per per capire chi, dalla provincia di Latina, seguirà l'ex rottamatore e parteciperà alla decima edizione della Leopolda, quando Matteo Renzi traccerà la rotta politica di Italia Viva, il nuovo soggetto politico che sta cambiando gli scenari politici nazionali nel centrosinistra. Sicuramente alla Leopolda ci sarà un amministratore che viene dal capoluogo: parliamo della consigliera comunale di Latina Bene Comune Celina Mattei. La Mattei che è anche presidente della commissione urbanistica, ha infatti deciso di aderire con convinzione a Italia Viva. La notizia non è ancora stata ufficializzata dalla diretta interessata, ma è nota nell'ambiente della civica e lei stessa ha confermato che sarà presente alla Leopolda. Tra quanti invece, nel Pd, hanno deciso di guardare alla sfida renziana, troviamo Gigi Panetta, Paolo Valente ed Emilio Ciarlo. Loro a Firenze ci saranno e un partito a livello locale non potrà prescindere da loro. All'organizzazione territoriale delle truppe renziane sta lavorando Ettore Rosato ma per il momento si ragiona ancora per circoli sparsi. Sicuramente il nome di Celina Mattei, renziana di ferro, è quello che più desta curiosità negli scenari locali che si profilano per il nuovo partito, dal momento che fa parte del movimento civico che governa la città, ma non ha intenzione di prescindere dalla sua adesione al nuovo partito di Renzi. Di sicuro Italia Viva non sarà alle comunali del 2020. Ma nel 2021 a Latina la lista potrebbe esserci e proprio l'adesione di Mattei potrebbe convincere anche altri indecisi a salire sulla barca di Renzi. L'ex sindaco di Firenze ha annunciato che alla Leopolda mostrerà il simbolo di Italia Viva e firmerà davanti a un notaio l'atto costitutivo del nuovo movimento, accompagnato da una cinquantina di tavoli di lavoro con I parlamentari di Italia Viva. «È la Leopolda del decennale – ha detto Renzi - dunque ci sarà spazio per una carrellata delle proposte che sono state lanciate alla Leopolda e sono diventate leggi dello Stato. Ma soprattutto parleremo di come sarà il mondo tra dieci anni, secondo noi. Di come guardare al futuro, insomma, senza torcicollo. E ci sarà un'alluvione di idee, di proposte, di progetti. Non tutti saranno realizzati, ovvio: ma tutti saranno discussi. Questa è la forza della nostra gente».●

La consigliera di Lbc **Celina Mattei** con **Damiano Coletta**

La presidente della commissione urbanistica aderirà al neo partito di Renzi

19-20-21 ottobre
dalle 9.00 alle 18.00

FCA
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES
&
GRUPPO ECO LIRI
Autoitalia
La Grande Concessionaria

Oltre 800 Auto e Veicoli Commerciali disponibili!!

PRESENTANO IL:
mercatino dell'usato

SCONTO - € 1000
con finanziamento FCA Bank con marchiatura, Furto & Incendio Valore d'acquisto protetto

FATTI FELICE

Aperto a tutti!!

presso lo stabilimento FCA DI CASSINO

Prezzi unici e irripetibili

INFO: 0776.91491
349.9148259

ex. Finanziamento: Prezzo di vendita (Valore Medio Veicolo Usato) € 9.000 (incluso passaggio di proprietà) oppure € 8.000 con Finanziamento FcaBank. Anticipo € 900 - durata 60 mesi, 60 rate mensili di € 178,00 (incluse spese d'incasso SEPA) € 3,50 a rata). Importo Totale del credito € 9.474,30 (inclusi servizio Marchiatura € 200 Polizza Furto & Incendio calcolata su un cliente residente a Frosinone/Latina Polizza € 1.059,80 GAP4You Valore d'acquisto protetto solo su vetture con anzianità massima di 48 mesi 398,40. Spese istruttoria € 300, Bollo contrattuale € 16) interessi 995,80. Spese invio rendiconto cartaceo € 3/anno. Importo Totale dovuto 10.699,00 Tan fisso 3,99 (salvo arrotondamento rata) - TAEG 16,02

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Offerta soggetta ad approvazione FCA BANK
Iniziativa valida fino al 31/10/2019. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito fcabank.it (Sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva FCA BANK quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari.

Francesco Giri

Lbc pronta a siglare l'intesa

«Ruoli al Pd ma senza personalismi»

«Abbiamo compreso e accettato la volontà del Pd - dice Giri- di voler concretizzare l'impegno politico con ruoli che potessero dar modo di attuare i temi condivisi. La situazione politica nazionale ha mostrato i limiti del personalismo applicato alla politica. Latina ha bisogno di tutti, ma non di rinchiudersi in discussioni asfittiche».

Politica Sarubbo, Zuliani, Visari e Majocchi autori di una nota che spariglia la trattativa «regionale» condotta da Forte e Moscardelli

Accordo con Lbc, Pd diviso sui posti

«Fiducia a Cozzolino e siano valorizzati i dirigenti comunali». Arriva anche il pressing di Lbc: «No a soluzioni di corrente»

POLITICA

MARIANNA VICINANZA

Un lungo documento politico di una parte del Pd per spiegare che è il momento di stringere tempi e modi sull'accordo con Latina Bene Comune, e che i termini di questa intesa vanno circoscritti al campo locale sgombrando il campo da qualsiasi tentazione romana ed extraterritoriale. Il richiamo ai colonnelli del Pd Enrico Forte e Claudio Moscardelli agli sgoccioli dell'accordo che stanno per stringere Pd e Lbc, arriva dal gruppo dem composto dalla consigliera comunale Nicoletta Zuliani, dal presidente dell'assemblea provinciale Mauro Visari, dal dirigente Omar Sarubbo e da Leonardo Majocchi, segretario comunale Giovani Democratici. I punti fermi sono che l'accordo programmatico con Lbc vada stretto a breve per il bene della città e la piena fiducia al segretario comunale Alessandro Cozzolino con la richiesta di convocare l'assemblea comunale del Partito Democratico eletta dal Congresso. Ma il documento contiene un messaggio, neanche troppo cifrato a tutto il Pd, e in particolare a chi sta reggendo le fila del dialogo con Coletta, il consigliere regionale Enrico Forte e il segretario provinciale Claudio Moscardelli, orientati in queste ore a stringere un'alleanza che contempli due ingressi in giunta incarnati da nomi esterni, super partes e funzionali a un dialogo proiettato sul piano regionale. Qui il no dei democratici di Latina è esplicito quando scrivono che «crediamo che per il governo cittadino vadano impiegate le generosità e competenze di nostri dirigenti politici comunali che negli ultimi anni si sono battuti con coraggio e con un'azione serrata di opposizione al sistema della destra locale». Non è un mistero che dietro queste parole si celi la volontà della segreteria comunale di portare a casa due ruoli in giunta con nomi come quello di Zuliani e Cozzolino. «L'alleanza tra le forze democratiche ed i movimenti civici e politici è indispensabile anche a Latina dove è nostro dovere costruire una coalizione larga che si contrapponga al ritorno al potere della peggiore destra che ha "massacrato" Latina per venti anni fallendo sotto ogni punto di vista. L'Amministrazione presieduta dal Sindaco Coletta ha il merito di aver perseguito e praticato, nei fatti, il tema della legalità e della trasformazione della macchina amministrativa in uno strumento al servizio dei cittadini. Ora riteniamo utile che nella seconda parte della legislatura si aggiunga il nostro contributo di idee, impegno, passioni e competenze. Per i dem «l'accordo programmatico è, e deve essere, un accordo politico che ci vedrà insieme, nelle prossime elezioni, nel contrapporci al ritorno delle forze della conservazione» e «vadano impiegate le generosità e competenze di nostri dirigenti politici comunali (...) Uomini e donne tutt'oggi impegnati quotidianamente, in prima fila, dentro e fuori il Consiglio». Il gruppo ripone fiducia nella linea politica «che ha portato all'elezione alla segreteria comunale di Alessandro Cozzolino, la stessa che portò all'elezione dell'attuale Segretario Provinciale che ricevette il mandato temporaneo impegnandosi per la promozione di una nuova classe dirigente».

Alcuni dirigenti del Pd tra cui i firmatari della nota

«Si considerino uomini e donne impegnati in prima fila, dentro e fuori il Consiglio Comunale»

Lbc, il «marito» in attesa

La nota ha suscitato un polverone ieri all'interno del Pd, ma è stata Lbc ad uscire allo scoperto e a dire la sua bypassando il gruppo interno ai dem per chiedere una soluzione fuori da logiche di corrente e dichiarandosi pronta all'accordo. «Siamo pronti all'allargamento della maggioranza quindi, e abbiamo individuato con lo stesso PD i settori in cui è possibile cambiare passo. Aspettiamo ora una proposta che sia in linea con lo spirito di questo dialogo: accordo sui temi e figure che siano quanto di più lontano da soluzioni interne di tipo correntistico. Mi auguro che si possa arrivare in tempi ragionevoli ad una concretizzazione di quanto deciso insieme, perché Latina e i suoi cittadini vengono prima di tutto».●

Dalla prima

Lo strapuntino del Pd in giunta, contenti loro contenti tutti

di **ALESSANRO PANIGUTTI**

E più di tutti, saranno contenti quelli del centrodestra, ansiosi di assistere alla rovina del centrosinistra pontino con un unico naufragio.

Ma sì, superato lo scoglio della fattibilità di un accordo che pare ormai fatto, il Pd ci regala l'ultimo scontro all'insegna del campanile: i posti nella Giunta di Lbc andranno ad esponenti Dem di Latina oppure a figure extraterritoriali? Un dissidio sul quale dovrebbe essere a nostro avviso il sindaco Coletta ad intervenire senza alcuna esitazione. Se il leader di Lbc ambisce alla ricandidatura alla guida della città con una maglia di centrosinistra, non dovrebbe permettere che persone di Roma e dintorni vengano a prendere il posto dei vari Cozzolino, Zuliani e Sarubbo. Per un motivo semplicissimo: quando sarà ora di tornare al voto, i romani non potranno fare granché, mentre gli indigeni umiliati saranno pronti a remare contro. E lo faranno.

Ma questi sono ragionamenti che attengono alla politica, e per quanto ci è consentito vedere, qui da noi, sul versante di sinistra, tra Pd e Lbc non è un grande spettacolo. Altrimenti questa storia dell'accordo di programma Forte-Coletta-Moscardelli non sarebbe mai nata.●

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

Roma-Latina, «Adesso i cantieri»

Il caso Il leader dei costruttori di Ance chiede alla Regione Lazio decisioni immediate per avviare l'opera Palluzzi: «Bene il confronto tra Zingaretti e De Micheli ma vogliamo i fatti. Non è più ora di temporeggiare»

IL DIBATTITO

JACOPO PERUZZO

«Dopo una lunga fase di incertezza il rinnovato impegno del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e dello stesso Governo attraverso il Ministro Paola De Micheli, rappresenta un fatto positivo al quale è necessario dare seguito con atti concreti».

Così il presidente di Ance Latina, Pierantonio Palluzzi, dopo la notizia dell'incontro tra il Governatore e il titolare delle infrastrutture a cui è seguito l'annuncio, dello stesso Zingaretti: «I soldi ci sono, si procede».

Il Governatore ha parlato di un impegno che vede in prima linea il suo stesso assessore alle opere pubbliche, Mauro Alessandri, che convocherà a breve una serie di incontri tecnici per «entrare nella fase operativa della realizzazione di queste opere fondamentali per la nostra regione».

Palluzzi, da sempre impegnato come leader dei costruttori associati ad Unindustria proprio sul fronte delle grandi opere, sottolinea due aspetti essenziali: «E' importante che la politica – spiega il leader di Ance - soprattutto chi ha la responsabilità di assumere una decisione proprio su questa opera, torni a parlare e prendere posizione apertamente a favore dell'infrastruttura. Ed è importante ribadire che il progetto prevede, oltre alla Roma-Latina, la bretella Cisterna-Valmontone e una serie di opere a corredo che vengono definite, più ampiamente, autostrade pontine. A questo punto, dopo l'ennesimo annuncio e in considerazione del fatto che i fondi del Cipe sono a disposizione ormai da anni, è necessaria una svolta concreta. Oltre le riunioni e i confronti politici, servono decisioni. Dalla Regione ci aspettiamo una scelta chiara sull'iter da seguire anche in considerazione delle indicazioni del Consiglio di Stato e che, una volta scelta la traiettoria, ci siano azioni concrete per aprire i cantieri. Lo abbiamo detto più volte e non ci stancheremo di ripeterlo: questa provincia ha una opportunità straordinaria di uscire dall'isolamento, di dare un servizio ai suoi cittadini che oggi percorrono una strada pericolosa e inadeguata per raggiungere la Capitale, di costruire un nuovo futuro anche grazie all'impulso che questa infrastruttura porterà sul piano commerciale, turistico ed economico in generale partendo dagli stessi cantieri che garantiranno decine di migliaia di posti di lavoro e daranno respiro ad imprese e famiglie. Voglio ribadire che tutto questo percorso per essere davvero virtuoso deve però avere regole certe, soluzioni immediate che sono frutto di scelte precise, puntuali, di chi è chiamato a fare il proprio lavoro: la classe dirigente regionale e nazionale compreso chi in quei luoghi rappresenta il nostro territorio».

Dopo decenni di tavoli istituzionali, proteste, dibattiti e protocolli, una ulteriore perdita di tempo sarebbe inaccettabile.

«E' per questo che accogliamo con favore le parole di Zingaretti - conclude Palluzzi - e per questo gli chiediamo di fare presto dando indicazioni precise ed evitando soprattutto gli scogli che la dialettica politica è abituata a porre in questi casi e che non aiutano certo i territori e, in generale, il nostro Paese». ●

Giovanni Acampora: Ora basta annunci»

Anche il Presidente di Confcommercio Lazio, Giovanni Acampora, commenta positivamente l'annuncio dato dal Governatore Zingaretti, ma tiene a sottolineare che è arrivato il momento di superare la fase degli annunci e di dire chiaramente, una volta per tutte, se e in che modo procedere, da subito per la realizzazione della Roma-Latina. «Vogliamo una Pontina sicura, scorrevole e in grado di garantire un collegamento veloce con la Capitale».

Pierantonio Palluzzi

Consorzio Asi e Lazio Innova incontrano le imprese

Si parlerà con ditte e parti sociali di programmazione comunitaria e del territorio

L'APPUNTAMENTO

Un'occasione per fare il punto sulle imprese e sul territorio a tutto tondo sarà offerta dall'incontro «Sviluppo del territorio e programmazione comunitaria» organizzato dal Consorzio Industriale Roma-Latina e da Lazio Innova previsto per oggi nella sede del Consorzio in strada Carrara a Tor Tre Ponti. Lazio Innova, società in house della Regione Lazio, dedicata all'innovazione, al credito e allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n. 10/2013, insieme al Consorzio Industriale Roma-Latina incontreranno le imprese, le parti sociali e gli enti locali. All'incontro parteciperanno Cosimo Peduto, presidente del Consorzio, i consiglieri regionali Salvatore La Penna ed Enrico Forte e il presidente di Lazio Innova Paolo Orneli. Il Consorzio industriale Roma-Latina unisce in forma consortile associazioni e rappresentanti del mondo imprenditoriale e enti pubblici. L'obiettivo è la promozione e valorizzazione industriale del territorio. ●

La sede del Consorzio industriale, a destra **Cosimo Peduto**

Coletta e Medici: se vogliamo decollare dobbiamo metterci in rete e fare sistema

Industria 4.0 Organizzato dal Centro Studi Città Pontine, l'incontro ha visto la partecipazione di esperti universitari e manager

Come cambiare per crescere

Dal campo alla rivoluzione del big data: esperti a confronto sulle applicazioni tecnologiche nell'agroalimentare

IL CONVEGNO

«Dal campo alla rivoluzione del big data» è il tema che ha animato il convegno di ieri pomeriggio nella sala conferenze della facoltà di Economia, promosso dal Centro Studi Città Pontine, con l'obiettivo di analizzare le prospettive di sviluppo del settore agroalimentare pontino connesse al progetto Industria 4.0.

Presenti il Sindaco di Latina Damiano Coletta, il Presidente della Provincia Carlo Medici, il Vescovo Monsignor Mariano Crociata, il professor Giuseppe Bonifazi e l'europarlamentare Matteo Adinolfi, l'incontro è stato avviato con i saluti del Presidente del Centro Studi Città Pontine, Ermanno Zaccheo, subito seguito dall'intervento in videoconferenza del dottor Alessio Serafini, che ha spiegato ai nuemrosi presenti dove nasce e quando il concetto di industria 4.0, quali sono le fasi attraverso le quali si estrinseca e lo stato dell'arte del progetto in Italia.

«Siamo di fronte ad un processo di efficientamento dei sistemi produttivi - ha spiegato Serafini - e alla contestuale riduzione dei cosiddetti scarti. Assistiamo all'ottimizzazione dei tempi di produzione e dei tempi di consegna delle merci, e per il momento scontiamo soltanto un gap in termini occupazionali rispetto alla mole di investimenti, soprattutto nelle piccole e medie aziende».

E' stata poi la volta del professor Luca Sebastiani, Direttore dell'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa, che ha stretto il raggio di attenzione sulle applicazioni delle nuove tecnologie e dei sistemi più avanzati di ricerca nel campo dell'agroalimentare. «Oggi i sistemi di intervento offerti dalla ricerca e dalle tecnologie per lo sviluppo delle imprese agricole sono avanzatissimi e cominciano a fare breccia nelle aziende, anche le più piccole, con risultati soprendenti sia sotto il punto di vista dell'ottimizzazione nell'impiego delle risorse, che sul fronte dei risultati in termini energetici e ambientali. Un significativo apporto arriva dal cambio generazionale degli imprenditori agricoli, sempre più attenti all'impiego di sistemi produttivi avanzati».

A concludere il giro di interventi è stato il Diretteore di Federlazio Latina, Claudio Malagola, che ha affrontato il tema partendo dalla crisi delle aziende, che si trovano di frotne a un bivio: resistere in difesa o attaccare innovando. Citando Einsetein, Malagola ha spiegato che nei momenti di crisi si giocano le partite più importanti in direzione dello sviluppo delle imprese e dei territori.●

L'invito del Vescovo a valutare gli effetti

«Ben vengano i processi di innovazione e di sviluppo dei sistemi produttivi - ha detto il Vescovo Mariano Crociata portando i saluti ai relatori - ma non perdiamo mai di vista l'aspetto culturale che deve accompagnare l'applicazione delle tecnologie».

I relatori del convegno: **Alessio Serafini; Paolo Menesatti; Luca Sebastiani; Claudio Malagola.** I lavori sono stati introdotti dal Presidente del Centro Studi Città Pontine, **Ermanno Zaccheo.**

Il Professor Bonifazi annuncia la creazione di una facoltà di chimica farmaceutica a Latina

«Il vetro tra arte e lavoro» all'Archivio di Stato

L'Archivio sarà aperto dalle 10 alle 18. Per visite guidate as-lt@beniculturali.it

L'ESPOSIZIONE

Domenica 13 ottobre presso l'Archivio di Stato di Latina, in via dei Piceni 24, verrà inaugurata l'esposizione «Il vetro tra arte e lavoro», in occasione della Domenica di carta 2019, evento voluto dal MIBACT e che vede l'apertura straordinaria al pubblico di tutti gli Archivi e Biblioteche statali.

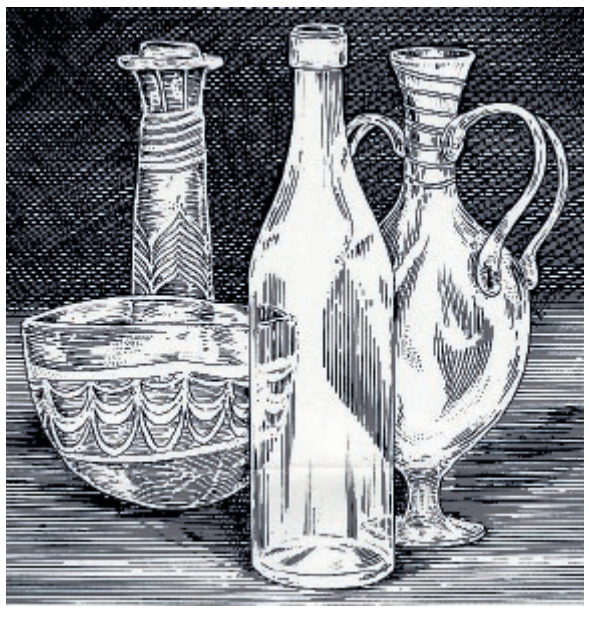
All'interno della mostra, dedicata al vetro e alla sua produzione, saranno esposti documenti relativi alla attività e alla produzione grafica della azienda vetraria Avir di Gaeta, la collezione privata di bottiglie artistiche di proprietà dell'architetto Giuseppe De Spagnolis, e una serie di etichette per bottiglie ideate dagli studenti dell'IISS Galilei Sani di Latina.

Tra la documentazione dell'Avir si potranno ammirare alcuni progetti grafici di bottiglie prodotte per tutte le più importanti aziende italiane del settore bevande negli anni '60 e '70, come pure altri materiali relativi alla produzione del vetro.

Le etichette per bottiglie ideate dagli studenti dell'IISS Galilei Sani di Latina (indirizzo grafico) rappresentano interessanti esempi di restyling di etichette già presenti sul mercato, elaborate in nuove e più attuali immagini grafiche.

Le bottiglie della collezione privata De Spagnolis, provenienti da ogni parte del mondo, testimoniano infine la duttilità e versatilità del "materiale vetro" nel ricevere ed adattarsi a qualsiasi forma progettuale.

In un momento storico cruciale a causa della emergenza ecologica planetaria è necessario infatti rivolgere uno sguardo al passato per ricevere stimoli e suggerimenti da utilizzare nel presente e nel futuro. Tra poco sarà abbandonato l'uso della plastica in molti settori della nostra vita, e allora quale migliore occasione per riscoprire il vetro.



A sinistra, un odei progetti grafici realizzati dagli studenti del Galilei-Sani di Latina. A destra, l'Archivio di Stato

Una domenica a disposizione del pubblico per una mostra da non perdere

Un focus sul benessere degli animali e le malattie trasmissibili

L'iniziativa Una settimana dedicata dalla Asl alla qualità del cibo

Dimmi cosa mangi e saprai se è sicuro

Mozarelle e allevamenti di bufale, l'immagine simbolo di un segmento fondamentale di economia locale

IDEE

Guardare cosa c'è nei carrelli della spesa, guardare il cibo che si compra al tempo della crisi per capire il livello di qualità alimentare sia dal punto di vista igienico che nutrizionale. E poi tracciare un bilancio e cominciare un'educazione alimentare specifica e diversa. E' ciò che sta facendo la Asl di Latina insieme a quella di Frosinone nella settimana della sicurezza alimentare che inizia lunedì presso l'ex infermeria di Fossanova con un convegno di apertura dedicato alla sicurezza e all'igiene degli alimenti e una serie di laboratori di formazione rivolti alle aziende produttrici e alle realtà che li commercializzano per cercare di arrivare fino al consumatore.

«Il nostro obiettivo - dice la dirigente del Settore Anna Giovanna Fermani - è quello di allineare sia la produzione della nostra provincia che la commercializzazione qui e nei luoghi di esportazione a standard di sicurezza internazionale. Esistono oggi nel mondo più di 250 tossinfezioni alimentari che si manifestano con differenti sintomi e sono causate da diversi agenti patogeni, per lo più batteri, virus e parassiti. Nel nostro Paese si sono avute recenti segnalazioni di casi di infezione, sporadici o endemici, da coli enteropatogeni. listeria, botulino. Vogliamo offrire un approfondimento sulle cause e l'incidenza».

Il caso del botulino sarà affrontato per primo nel programma di lunedì con una relazione di Fabrizio Anniballi del Centro nazionale di riferimento del botulino.

La sicurezza alimentare nel suo complesso è un obiettivo da raggiungere ed è il frutto di una filiera che parte dal basso, ossia dalla produzione (e va tenuto presente che la provincia di Latina è una delle principali aree di produzione di ortofrutta e altri alimenti) ma che poi passa dalla distribuzione e conservazione fino ad arrivare al consumatore. Discorso a parte va fatto sulla qualità del cibo consumato, legata in modo assai stretto con la disponibilità economica dei consumatori. Il fatto, per esempio, che negli ultimi dieci anni una brutta crisi occupazionale e finanziaria abbia attraversato tutta la provincia è alla base della proliferazione di discount alimentari il cui numero è stabile solo nell'ultimo biennio dopo una crescita vertiginosa avvenuta a partire dal 2008.

La novità della settimana alimentare del 2019 è il coinvolgimento dei servizi veterinari per l'importanza che hanno nella dieta la carne e i latticini, che come si sa sono sotto il controllo igienico della Asl. Nel corso dei vari seminari della prossima settimana (tutti a Fossanova) si parlerà anche di biosicurezza e di benessere e protezione degli animali «per un cambio di passo nella prevenzione e nel controllo delle malattie trasmissibili», nonché per verificare la strada delle produzioni e degli allevamenti sostenibili sia sotto il profilo ambientale che del benessere degli animali allevati. All'iniziativa ha aderito anche l'Agenzia Arsial, le maggiori associazioni di categoria dei produttori agricoli e, ovviamente, Asl e Regione Lazio in vista delle nuove direttive comunitarie che entreranno in vigore entro fine anno per questo delicato settore. ●

I seminari della Asl su produzione e conservazione degli alimenti più comuni

DOPO LE POLEMICHE

Caso cimitero, il Partito Comunista avvia la petizione

DETTAGLI

Caso cimitero, il Partito Comunista ha organizzato avvia una petizione contro il gestore. La decisione è stata presa durante una riunione civica che si è tenuta martedì sera e aperta a tutti. In pratica è emersa la volontà di «intraprendere alcune iniziative per mettere l'amministrazione comunale di fronte alle proprie responsabilità».

Verrà pertanto avviata una raccolta di firme per chiedere la sospensione del contratto sottoscritto con il gestore, ossia la società Ipogeo, e il trasferimento degli atti relativi al progetto di finanza alla Procura della Repubblica. Verranno inoltre intraprese azioni legali e risarcitorie nei confronti dell'amministrazione comunale. L'idea è condivisa anche da altre associazioni, come Codici, associazione di tutela dei Consumatori e, ovviamente, il Partito Comunista, ritenendo questo un obiettivo comune. Dunque dalla prossima settimana saranno in piazza con un presidio per la raccolta di firme e documentazione dei cittadini per l'azione legale da intraprendere. Gli organizzatori, quindi, invitano le altre associazioni dei consumatori ed i sindacati ad aderire all'iniziativa per difendere i diritti dei cittadini nella misura più ampia possibile. Invitano inoltre tutti i cittadini interessati al problema a far pervenire la documentazione in loro possesso o a consegnarla durante il presidio. ●

I due cacciatori di frodo avevano già catturato quattro cardellini da rivendere

Il fatto La Polizia Provinciale denuncia un 56enne di Napoli

Bracconieri sorpresi con reti e richiami

LATINA SCALO

L'attività di controllo promossa dalla Polizia Provinciale per contrastare il bracconaggio e più in generale le attività illecite connesse alla caccia, ha permesso ieri di individuare due napoletani dediti alla cattura dei cardellini destinati alla vendita di frodo nei mercati campani.

L'operazione è scattata ieri mattina nelle campagne attorno a Latina Scalo, dove la pattuglia della Polizia Provinciale era dedita appunto a un servizio di controllo mirato. In questo contesto sono stati notati i movimenti sospetti di due uomini, entrambi napoletani di 56 anni, che si nascondevano tra la vegetazione maneggiando reti e richiami: alla vista degli uomini in divisa, uno dei due ha cercato di scappare portandosi dietro il materiale vietato. Il bracconiere ha cercato rifugio nel pollaio di un'abitazione vicina, ma è stato trovato facilmente dagli agenti.

Il materiale sequestrato dalla Polizia Provinciale ieri mattina ai due bracconieri sorpresi nei campi vicino Latina Scalo

Erano in due nascosti tra la vegetazione Uno di loro ha cercato di scappare

I successivi riscontri hanno permesso di ricostruire l'attività illecita dei due, che utilizzavano tre richiami elettronici per attirare i cardellini verso la rete per catturarli. Fino a quel momento erano riusciti a intrappolarne già quattro, rimessi in libertà dagli agenti che hanno poi sequestrato gli strumenti vietati e denunciato il bracconiere per il reato di uccellagione.

Ovviamente i controlli della Polizia Provinciale proseguiranno, soprattutto durante la stagione della caccia, per garantire il rispetto delle norme. In queste prime settimane sono già state controllate decine di cacciatori, sin dalle giornate di pre apertura della stagione, come agli inizi di settembre, quando la stessa pattuglia impegnata nei servizi di ieri a Latina Scalo, aveva sequestrato il fucile di un cacciatore sorpreso ad abbattere un germano reale, specie non cacciabile nella fase che precede l'apertura vera e propria ● A.R.

L'INCIDENTE

Donna investita da un'auto sulle strisce in viale Kennedy

IERI MATTINA

Investita da un'automobile mentre attraversava la strada, una donna è finita ieri mattina in ospedale per le fratture rimediate nell'urto.

L'incidente si è registrato a metà mattinata in viale Kennedy, all'altezza delle strisce pedonali che si trovano in prossimità dell'incrocio con via Amsterdam, quindi nel tratto iniziale, compreso tra viale Vespucci e il cimitero. A causa probabilmente di una distrazione, un'auto Opel guidata da una donna ha preso in pieno il pedone.

In seguito all'urto con la vettura e poi alla caduta sull'asfalto, la vittima dell'incidente ha richiesto i soccorsi di un'ambulanza del servizio 118 che l'ha trasportata presso il pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Goretti per le cure e gli accertamenti del caso.

Dei rilievi si è occupata invece la Polizia Locale che ha effettuato i riscontri utili alla ricostruzione della dinatmica. ●

Fugge dal centro sanitario e minaccia i Carabinieri

FERENTINO

Dopo essere scappata da una struttura sanitaria di Latina, una donna di 28 anni di Frosinone si è presentata nella caserma dei Carabinieri di Ferentino, dove si è trasformata in una furia minacciando i militari, tanto da meritarsi una denuncia a piede libero per i reati di minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, nonché di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del Giudice.

La protagonista della folle impresa in realtà non si sarebbe potuta allontanare dalla struttura pontina che la ospitava, perché sottoposta alla misura di sicurezza della libertà vigilata, già gravata da analoga vicenda penale e per danneggiamento.

In particolare la donna, martedì sera, si era presentata al Comando Stazione di Ferentino chiedendo del comandante. Poi si è scatenata, dimostrando di trovarsi in condizioni di alterazione psicofisica. È stato necessario l'intervento del servizio 118 che, a seguito del rifiuto della giovane donna di sottoporsi spontaneamente alle cure, procedeva al suo ricovero coatto. ●

La 28enne ciociara era scappata da una struttura sanitaria di Latina Il raptus a Ferentino

regione@editorialeoggi.info

2

Ammonta a 2 milioni di euro la somma messa a disposizione della Regione Lazio per gli studenti in difficoltà

La novità L'importante strumento illustrato dal consigliere Michela Califano (Pd)

Giovani in difficoltà economiche La svolta dei bonus universitari

L'ANNUNCIO

Due milioni di euro, da distribuire a tutti quegli studenti in condizioni di disagio economico, così da permettere loro un più sereno percorso formativo. A mettere a disposizione la nuova risorsa è la Regione Lazio, attraverso la nuova struttura Bonus Universitari, illustrata dal consigliere regionale del Pd Michela Califano.

«I giovani sono il nostro futuro - ha dichiarato Califano tramite una nota ufficiale - E noi scommettiamo forte su loro e sulla loro formazione per far crescere il nostro Paese. Ecco perché il Lazio è una delle Regioni all'avanguardia per quanto riguarda le agevolazioni agli studenti. È proprio in quest'ottica che nei giorni scorsi abbiamo sbloccato 2 milioni di euro per i "bonus universitari" dedicati agli studenti meritevoli in condizioni di disagio economico».

Entrando nello specifico, «si tratta di un incentivo per superare la carenza di posti letto delle residenze universitarie, visto anche l'altissimo numero di richieste. Ogni anno infatti tantissimi studenti in difficoltà economiche sono costretti a un pendolarismo esasperante o a rivolgersi al "libero mercato" che specialmente nel Comune di Roma si traduce in un "caro affitti" spesso insostenibile».

Il consigliere regionale del Pd, **Michela Califano**

Un incentivo per superare la carenza dei posti letto nelle residenze degli Atenei

Per il consigliere, quello del disagio economico tra i giovani universitari è «un problema concreto che cerchiamo di risolvere con contributi ad hoc rivolti a studenti residenti o domiciliati nel Lazio senza limiti di età con un Isee per il diritto allo studio inferiore o pari a 30mila euro, che frequentano università statali e non, legalmente riconosciute e attive nel Lazio. È una splendida occasione per gli studenti. Noi crediamo in loro».

Per tutte le informazioni e per la compilazione delle domande invito tutti a visitare il sito istituzionale "laziodisco.it" l'ente regionale per il diritto alla conoscenza e allo studio.●

la REGIONE in pillole

DOMENICA

Giornata del Camminare La Regione in prima linea

● Domenica 13 ottobre, per la "Giornata del camminare", le Aree Naturali Protette della Regione Lazio propongono tantissime escursioni a tema naturalistico e storico archeologico alla scoperta, camminando, del territorio.

LE OPPORTUNITÀ

Sei assunzioni per area amministrativa

● La Regione Lazio ha bandito un concorso per l'assunzione di 6 risorse con il profilo professionale di Esperto Area Amministrativa, categoria D - posizione economica D1, per le esigenze della Direzione regionale Centrale Acquisti (DRCA).

Si chiude l'esperienza alla Fiera di Rimini Oggi l'ultimo giorno del Market Experience

La Regione presente con oltre 24 aziende del settore dell'incoming

IL COMMENTO

Con un nuovo spazio espositivo di circa 200 metri quadrati e 24 aziende del settore che si occupano di incoming nei territori, la Regione Lazio conclude oggi la sua partecipazione alla 56esima edizione della Fiera TTG - Market Experience. La Fiera di Rimini è la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica nel mondo, una importante vetrina per far conoscere il proprio brand e incrementare il business. Per l'occasione l'Agenzia regionale del Turismo ha ideato un esclusivo programma di eventi e di incontri con l'obiettivo di raccontare il Lazio come un territorio da vivere e scoprire attraverso diverse esperienze, emozioni e avventure. Al centro dell'attenzione sono gli elementi più straordinari del Lazio: il paesaggio, i borghi e le tipicità enogastronomiche legate ai diversi luoghi della regione.●

Una delle attività proposte durante la Fiera

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazionelt@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografico, Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille,1 - Via G.Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Impianti di bonifica, tre milioni dalla Ue

Il finanziamento In arrivo i fondi stanziati dall'Unione europea per migliorare l'efficienza delle strutture a partire da quella di Fondi

TRE I LAVORI PREVISTI

ALESSANDRO MARANGON

Quasi 3 milioni di euro per tre interventi finanziati con i fondi europei della programmazione 2014-2020. Sono quelli che vedranno interessati i Consorzi di Bonifica pontini di Latina e Fondi che si sono aggiudicati il finanziamento dopo aver partecipato al bando del Piano di Sviluppo Regionale-Misura 05: ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione. Il primo lavoro, per un importo di 591mila euro, vedrà l'adeguamento e il miglioramento della funzionalità dell'impianto idrovoro di Calambra, a Terracina. Il secondo, per un importo di 820mila euro, interesserà l'impianto idrovoro in località Tabio, a Pontinia. Il Consorzio del Sud Pontino è invece destinatario di un finanziamento di 760mila euro per i lavori di ammodernamento della idrovora di Iannotta, a Fondi. L'aggiudicazione di tutti i lavori avverrà entro la fine del mese.

Il Consorzio dell'Agro Pontino, grazie alla regia politica del commissario Sonia Ricci e al coordinamento tecnico del direttore generale Natalino Corbo, beneficerà anche dei fondi (circa 700mila euro) di cui all'ordinanza numero 558/2018 della Protezione Civile, emanata a seguito delle calamità del novembre del 2018. L'affidamento di questi ultimi lavori è stato gestito direttamente dagli uffici della Regione Lazio. Sono due i finanziamenti concessi al Consorzio di Latina: il primo, dell'importo di 470mila euro, riguarderà la sistemazione dei sifoni e la revisione dei motori dell'impianto idrovoro di Mazzocchio; il secondo, per complessivi 220mila euro, consentirà la sostituzione di elettropompe obsolete con macchinari di nuova generazione presso gli impianti di Striscia, a Pontinia, e in località Sega, a Terracina.

I progetti sono stati predisposti dagli uffici tecnici del Consorzio e le procedure di gara sono state effettuate dalla Regione Lazio. Entrambi gli interventi dovranno essere ultimati entro fine anno. «Questi sono i risultati del confronto continuo con la Regione Lazio e del lavoro di uno staff di giovani professionisti che hanno permesso ai Consorzi di aggiudicarsi risorse finanziarie importanti - ha spiegato Ricci -. L'ente dimostra di essere una risorsa strategica per il territorio. Indispensabile per gestire le risorse idriche, operativo nel contenimento del dissesto idrogeologico e fondamentale per sostenere lo sviluppo del comparto agricolo pontino, sicuramente il più ricco e vivace del Lazio».●

I registi: il commissario **Sonia Ricci** e il direttore generale **Natalino Corbo** del Consorzio dell'Agro Pontino

Benefici anche per Pontinia e Terracina Ricci e Corbo: «Strategici sul territorio»

Mozziconi addio Raccolte oltre 250.000 sigarette

«Risultato senza pari in pochi mesi nonostante gli atti vandalici»

SPERLONGA

La lotta all'abbandono dei rifiuti passa anche attraverso un corretto smaltimento dei mozziconi di sigaretta. A Sperlonga, quest'anno, sono stati installati dei raccoglitori ad hoc e in pochi mesi di attività, nonostante gli atti vandalici, sono state raccolte più di 250.000 cicche.

A rendere noti i numeri è la "Sperlonga Turismo" tramite il presidente Leone La Rocca. A fornirli, è stata la società Smartbin srl di Cassino, azienda con cui Sperlonga Turismo lavora in sinergia da oltre 2 anni.

«Il progetto - spiegano - ha visto la luce in sordina, con pochissimi "cestini" fissati in alcune parti del centro storico e nella parte bassa del Borgo. Un percorso che è andato avanti imperterrito (e nonostante qualche atto vandalico) fino a raggiungere il numero di ben 47 raccoglitori di mozziconi di sigarette in tutta Sperlonga ed un "bottino" di quasi 100 kg raccolti in soli 5 mesi scarsi di attività».

«Si tratta di un successo senza precedenti –dice Leone La Rocca, presidente di Sperlonga Turismo- soprattutto se si pensa al fatto che quei 250 mila mozziconi-quasi 100 kg- sarebbero potuti finire nelle strade o peggio sulle spiagge a deturpare l'ambiente di questo bellissimo Borgo».

Sperlonga Turismo, nella nota diffusa ieri, entra nel dettaglio dell'iniziativa e spiega che dal 18 maggio al 15 giugno sono stati utilizzati venti raccoglitori, mentre dal 15 giugno al 30 settembre ne sono stati installati complessivamente 47. Di questi, due sono stati resi inutilizzabili a causa di atti vandalici.

«L'iniziativa - concludono - non finisce con la stagione balneare 2019. Nel piano di Sperlonga Turismo e della Smartbin c'è ancora la "fase 2" ovvero aumentare sensibilmente il numero di raccoglitori in modo da poter essere presenti dal 2020 in ogni parte del Borgo, ed evitare che i mozziconi possano finire a terra o in spiaggia».●

"Io non rischio", un weekend con la Protezione civile

In scena la campagna nazionale per la prevenzione davanti alle alluvioni

FONDI

Ecco "Io non rischio", la campagna nazionale per le buone pratiche di Protezione civile che vedrà, domani e domenica, i volontari dei Falchi Pronto Intervento della Protezione Civile Città di Fondi della Regione Lazio saranno in piazza Unità d'Italia a Fondi - insieme alle istituzioni e al mondo della ricerca scientifica - per sensibilizzare ed informare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

Saranno allestiti dai volontari e le volontarie di Protezione Civile dei punti informativi nelle principali 850 piazze italiane aderenti in contemporanea, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio alluvione. Il cuore dell'iniziativa - giunta quest'anno alla nona edizione - sarà il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza. Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio Alluvione.

Oltre al punto informativo, quest'anno, in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "La Giungla di Mortadella", ci sarà un momento ricreativo e ludico per i bambini con animazione e sculture di palloncini.

«"Io non rischio" non è solo lo slogan della campagna - spiegano gli organizzatori - ma è un proposito, è la pacifica battaglia che ciascuno di noi è chiamato a condurre per la diffusione di una consapevolezza che può contribuire a farci stare più sicuri».

Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione.●

In Piazza Unità d'Italia un weekend con la Campagna nazionale per le buone pratiche di Protezione civile

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazioneIt@editorialeoggi.info

Si attendono i risultati dell'ultima udienza-ricorso presentato dai banchisti

Il fatto Ancora in sospeso la questione relativa all'apertura della nuova struttura realizzata all'ex Canega. Il ricorso è pendente

Scatta il blitz al mercato del pesce

Vigili urbani e personale della Asl hanno effettuato accertamenti sul rispetto delle normative igienico-sanitarie

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

Nuovi aggiornamenti sul fronte mercato ittico di Gaeta. Nei giorni scorsi, infatti, il personale della competente struttura sanitaria dell'AUSL, congiuntamente con il personale della polizia locale di Gaeta, hanno effettuato un ulteriore blitz presso le strutture del mercato del pesce ubicate sul Lungomare Caboto. Il controllo è stato focalizzato sul rispetto delle normative igienico sanitarie a tutela dei consumatori. Oltre che sul rispetto delle normative di polizia amministrativa quindi, il focus dei controlli attuati, è stato per lo più sulla qualità del prodotto specifico: la tracciabilità del prodotto, le modalità di vendita, le modalità di conservazione del prodotto, oltre che l'idoneità dei soggetti addetti alla vendita e gli aspetti di natura amministrativa e fiscale. Situazione sempre più delicata quella che riguarda i venditori al dettaglio di prodotti ittici di zona Peschiera a Gaeta. Non troppo lontani infatti, sono stati gli ultimi controlli effettuati dagli enti preposti agli stessi banchisti, più precisamente lo scorso 28 settembre, che sono stati sottoposti a controlli da parte dell'Asl, in sinergia con la Polizia municipale e Capitaneria di Porto di Gaeta. Una situazione sempre più al limite e più lontana dalla risoluzione che vede Comune e banchisti muovere le diverse pedine a loro disposizione sui due campi opposti a suon di ricorsi al Tar e ordinanze.

Si attendono infatti, i risultati dell'udienza del 3 ottobre sul ricorso presentato dai banchisti riguardo l'ultima manifestazione d'interesse pubblicata lo scorso agosto dall'Autorità portuale. Secondo i tre legali rappresentanti dei ricorrenti, gli avvocati Angela Viola, Ester Tallini e Sara Bergamini, sarebbe stata riscontrata una discordanza tra la procedura transitoria con cui la giunta comunale di Gaeta con la delibera 263 del 2014 avrebbe approvato il progetto esecutivo del nuovo mercato ittico della città, ed il carattere concessorio del bando dell'ex Autorità portuale, di cui viene contestato soprattutto l'offerta economica al rialzo per poter gestire nei prossimi quattro anni un box vendita avente una superfice di 30 metri quadrati.

Il prossimo appuntamento in aula sarà il 20 gennaio prossimo, data fissata nella scorsa udienza dal Tar, per la discussione del merito del ricorso che aveva concesso per l'immediata sospensione del provvedimento impugnato dagli avvocati in quanto "estremamente lesivo degli interessi dei ricorrenti". ●

Nella foto sopra il vecchio mercato del pesce

Attualmente la vendita dei prodotti ittici avviene sempre sul lungomare Caboto

Affitto con il trucco Denunciata dai carabinieri

GAETA

Il sistema è sempre il solito: un annuncio su un portale internet, affitti a prezzi vantaggiosi e alla fine il cliente si ritrova senza soldi e senza casa vacanze. Anche stavolta, però, il responsabile del raggiro è stato scoperto e denunciato dai carabinieri. A finire nei guai, al termine di una specifica attività investigativa condotta dai militari dell'Arma di Gaeta, è una donna di 42 anni. La stessa, attraverso fraudolente inserzioni su un portale internet dedicato all'affitto di appartamenti, aveva indotto una persona ad accreditare sulla carta postepay a lei intestata la somma di 275 euro quale corrispettivo per l'affitto di una casa vacanza. Il problema, però, è che il reale proprietario non aveva mai messo in affitto quell'immobile. Al termine dell'attività investigativa, per la 42enne è scattata la denuncia.

Ztl, la città vecchia aperta a tutti

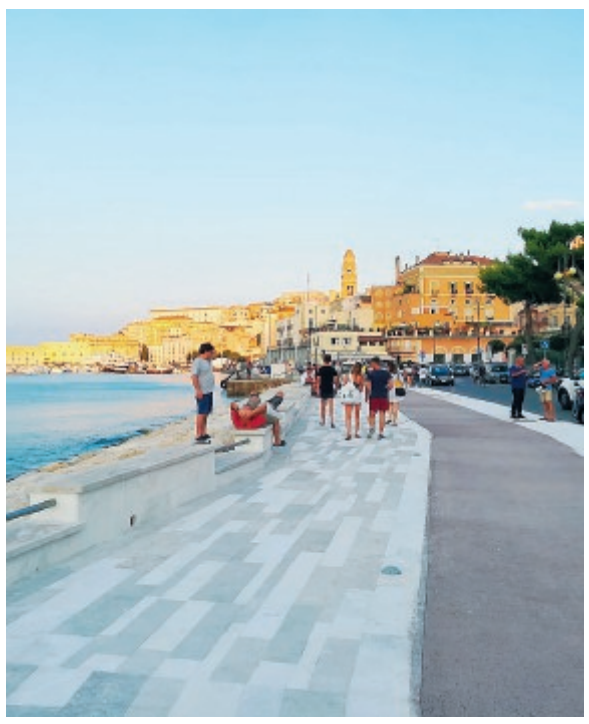
Il fatto Dal 5 ottobre la zona a traffico limitato nel centro storico non è attiva

GAETA

Anno nuovo storia vecchia. Alle porte di un nuovo weekend, i residenti del centro storico di Gaeta medievale tornano a farsi sentire sulla questione viabilità. Dallo scorso 5 ottobre infatti, l'amministrazione ha reso noto la decisione che per tutto il mese di ottobre, fino ad ulteriori indicazioni, la zona a traffico limitato nel centro storico Sant'Erasmo non sarà attiva e che pertanto l'accesso è consentito anche ai non residenti.

Con "terrore" i residenti guardano al futuro, memori di ciò che è accaduto lo scorso anno proprio in occasione dell'abolizione della zona a traffico limitato: strade totalmente intasate dal traffico e dai parcheggi selvaggi.

«Teniamo a sottolineare che non siamo contro lo sviluppo economico, siamo i primi a sostenerlo, molti di noi gestiscono attività commerciali, ma ciò che non si accetta è di vedere calpestati i diritti di coloro che vivono da anni in questo quartiere», hanno commentato dalle retrovie insieme ad un comitato spontaneo di cittadini residenti nel centro storico, che da diverso tempo tentano di sottoporre all'amministrazione comunale alcuni problemi che da anni si ripropongono. Le proposte su cui si basa il comitato quindi, sono il ripristino delle strisce gialle nella ZTL per delimitare e riservare dei parcheggi ai residenti; interdire il transito e la sosta per i non autorizzati oltre piazzale Caboto. «Nel momento in cui l'amministrazione ha deciso di attivare la ZTL per i fine settimana, la situazione è un po' migliorata, anche se rimaneva il grosso problema del rumore notturno», hanno continuato. Solidarietà per questo problema è stata espressa dallo stesso consigliere di maggioranza Raffaele Matarazzo, che si è detto particolarmente vicino ai residenti e alle problematiche da loro espresse ● **.F.I.**



Una veduta di Gaeta vecchia, il palazzo comunale e il lungomare Caboto

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

La storia Fine di un lungo e tormentato processo cominciato con gli arresti del 2004 per le estorsioni a Giovanni Cianciaruso

Il sindaco è tutore di Angelo Bardellino

Il Tribunale di Cassino nomina Paola Villa gestore del patrimonio a causa dell'interdizione per Formia Connection

LA STORIA

GRAZIELLA DI MAMBRO

Alla fine di quella lunga e tormentata storia che è stato il caso Formia Connection sarà il sindaco a prendere in carico la coda avvelenata di una vicenda che, in fondo, ha «soltanto» svelato le vessazioni su un piccolo soggetto economico da parte di un feroce gruppo criminale che andava giù di pestaggi quando poteva. Paola Villla è stata infatti nominata dal Tribunale di Cassino tutore dei beni di Angelo Bardellino in applicazione della pena accessoria della interdizione legale comminata con la condanna relativa al processo Formia Connection. L'interdizione implica infatti, tra le altre cose, la perdita della disponibilità dei beni. Concretamente questa misura non è ancora attuata perché non è stato trasmesso l'elenco dei beni da gestire e tutelare.

A 15 ANNI DI DISTANZA

Gli arresti del caso Formia Connection sono del novembre del 2004, la sentenza di primo grado è stata pronunciata dal Tribunale di Latina a marzo del 2011, quella della Corte d'Appello di Roma a maggio del 2017, quella della Corte di Cassazione a giugno del 2019. Sono passati più di quindici anni dai fatti di cui si parla.

Nella foto sopra **Paola Villa**, in basso **Angelo Bardellino** e il centro di Formia

Dopo la sentenza

Le condanne per Formia Connection sono passate in giudicato a seguito del verdetto della Corte di Cassazione dello scorso mese di giugno e Angelo Bardellino, come gli altri coimputati è stato ritenuto responsabile di estorsione in concorso. Dunque niente a che vedere con la biografia familiare e il suo essere figlio di Ernesto, nome altisonante nell'ambiente dei casalesi che vive a Formia dagli anni 80. Il procedimento Formia Connection, che ha preso il nome dall'omonima inchiesta, infatti non è riuscito fin dal primo momento a reggere l'accusa di associazione per delinquere, tantomeno con l'aggravante di tipo mafioso per quanto nel corso del dibattimento siano emersi chiaramente i timori iniziali. Un aspetto ripreso, peraltro, anche nelle motivazioni della sentenza della Cassazione pubblicate la scorsa settimana. Oltre ad Angelo Bardellino, condannato a sette anni di reclusione, l'estorsione è stata attribuita a Giovanni Luglio (anch'egli condannato a sette anni), Franco D'Onorio De Meo e Tommaso Desiato (sei anni di reclusione ciascuno).

Il «sistemino»

La richiesta di denaro e le minacce ruotarono attorno ad una piccola cooperative di servizi che lavorava per il Comune di Formia, un sistemino che, all'epoca, non sfuggì all'apparato pubblico dell'amministrazione e della rete burocratica dell'ente, poi l'intervento della polizia. Anche di questo si trova traccia in alcuni passaggi delle motivazioni della sentenza definitiva. Ad ogni modo alcuni amministratori di quel momento storico, compreso l'ex sindaco Sandro Bartolomeo, resero testimonianze attendibili e molto importanti ai fini delle condanne; soprattutto ha inciso la testimonianza del presidente della cooperativa «Solidarietà sociale», Giovani Cianciaruso, che per oltre un anno subì vessazioni e richieste di denaro con metodi estorsivi. Sia nei primi due gradi di giudizio che nel verdetto finale viene ricostruita la dinamica delle estorsioni e il modus agendi del gruppo.

Dall'avvio stentato dell'incheista ai testi chiave E l'elenco dei beni ancora non c'è

Ricostruzioni

In specie si ribadisce che Tommaso Desiato agì «espressamente quale uomo del Bardellino e le richieste formulate all'indirizzo della vittima (Cianciaruso ndc) erano proprio dirette ad ottenere i pagamenti delle somme non dovute al gruppo criminale e mai a recuperare crediti insoluti». Quest'ultima ipotesi era contenuta in alcuni dei ricorsi in Cassazione depositate nell'interesse di Bardellino e Desiato.

L'avvio delle indagini per Formia Connection fu stentato perché quel periodo era molto complicato e lo stesso rapporto della famiglia Bardellino con la città di Formia aveva un'altra connotazione.

Inizio stentato

Le prime verifiche furono caratterizzate da timori e reticenze, mezze verità ma fu scandagliato anche un altro filone, quello del voto di scambio, ipotesi investigativa non supportata poi nell'ordinanza che portò agli arresti, nonostante una serie di intercettazioni telefoniche, rimaste confinate nel fascicolo contenente l'informativa del commissariato di Formia che ancora oggi resta, al di là di tutto, la ricostruzione di un pezzo di storia criminale della città con i collegamenti tra vari gruppi e gli interessi che avevano in vari ambiti, dal commercio all'edilizia. Uno spaccato che non è servito ai fini del successivo processo e che, però, è stato utile scrivere e leggere. ●

La coop che ripuliva le aree verdi

Come è iniziato il procedimento

● La cooperativa presieduta da Giovanni Cinciaruso e al centro di questa storia eseguiva opere di manutenzione del verde degli spazi pubblici a Formia.

Le tappe

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

«Il Comune si attivi contro l'omofobia»

L'appello Le proposte di Mariarita Manzo e Beniamino Gallinaro dopo i fatti di Penitro che hanno visto vittime Pasquale e Michele

IL CASO

«L'amministrazione comunale di Formia si impegni ad attivare percorsi mirati contro l'omofobia e l'abbattimento degli stereotipi».

A sostenerlo sono Mariarita Manzo e Beniamino Gallinaro del gruppo "LeU, Art Uno" che esprimono solidarietà a Pasquale e Michele, vittime di reiterate azioni omofobe. Episodi sgradevoli che destano preoccupazioni, tanto da lanciare un invito «a non limitarci a semplici attestati di vicinanza». Per Manzo e Gallinaro servirebbero iniziative politiche e culturali che valorizzino la cultura di genere, contrastino l'omofobia e il pregiudizio e chiariscano che ogni diversità è una ricchezza. «Sempre di attualità la nostra proposta, tanto per ricordarne una, di educazione sentimentale nelle scuole», aggiungono. Il loro appello giunge alla vigilia della manifestazione indetta a Penitro per domenica 27 ottobre dalle 17 alle 20 a Penitro, in Piazza del Buon Pastore dalle associazioni Amigay, Amnesty Formia, ANPI, Comunità del Lazio Meridionale e Isole Pontine, Promozione Sociale "L'Asino d'Oro", Casa Giusta, Circolo Arci Mediterranea, Futura, Leggendarie, Non Una Di Meno, Teatro Bertolt Brecht e Tilt. In programma un flashmob e letture di poesie LGBT.

«E' una intera comunità che deve mobilitarsi. E' una intera comunità che deve lanciare segnali forti e rivendicare il suo essere inclusiva ed accogliente. Ognuno faccia la sua parte: singoli cittadini e cittadine, associazioni, forze politiche, istituzioni. Nessuno può far finta di niente. In questo le Istituzioni pubbliche, in primis quelle locali, hanno un ruolo importante».

Cosa può fare l'amministrazione comunale di Formia? «Attivare percorsi mirati contro l'omofobia e l'abbattimento degli stereotipi coinvolgendo le scuole e le associazioni culturali; costituire la consulta per le pari opportunità che delinei un programma quadro chiaro e condiviso di interventi sulla cultura di genere e sul contrasto all'omofobia».

Ma una prima e semplice risposta, da parte del Comune - a loro avviso - sarebbe l'adesione alla rete Ready contro l'omofobia e la misoginia.

«Gli atti e i pronunciamenti generici di solidarietà non bastano: si ha il dovere di intervenire prontamente per creare e rafforzare quello spirito di comunità e quel senso di appartenenza che ci rende civile ed accogliente. Tutti dobbiamo essere attivi in questi processi di inclusione e siamo fiduciosi che l'amministrazione non si tirerà indietro e farà la sua parte».●

Pasquale e **Michele** di Penitro
A sinistra il palazzo comunale di Formia

«Subito la consulta per le pari opportunità che delinei un programma di interventi sulla cultura di genere»

Mariarita Manzo

Servizio di refezione scolastica Le precisazioni

LA NOTA

Sul servizio mensa e pagamenti, l'amministrazione comunale ha delle precisazioni da fare: «Quest'anno il servizio di refezione scolastica ha avuto inizio il 30 settembre. Gli istituti che hanno inserito nella loro offerta anche un'ulteriore classe Primavera non hanno comunicato all'ufficio scuola e alla società che si occupa del servizio l'inizio posticipato di una settimana per tali classi. Per questo, i genitori si sono visti decurtare dal proprio saldo il totale di una settimana di mensa non usufruito. L'ufficio scuola si sta adoperando affinché la ditta affidataria e gli istituti comunichino e già nei prossimi giorni vengano riaccreditati i fondi».●

Piazzetta delle Erbe

Il caso I fatti si verificarono nel 2015 quando la srl scoprì il buco, in particolare in relazione agli stalli del lungomare di Santo Janni

Ammanchi alla SIS, a giudizio

Sette ex dipendenti della società saranno processati per appropriazione indebita, truffa, associazione a delinquere

GIUDIZIARIA

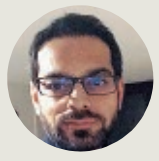
BRUNELLA MAGGIACOMO

I sette dipendenti accusati di avere sottratto i soldi dell'incasso della SIS, la società che gestiva i parcheggi a pagamento del Comune di Formia, sono stati rinviati a giudizio. Dopo 5 anni dal fatto, e dopo due udienze preliminari andate a vuoto per difetto di notifica, il Giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Cassino, il dottor Di Croce, ha disposto il rinvio a giudizio per tutti gli imputati. Il dibattimento prenderà il via nella prossima udienza che è stata fissata il febbraio del 2020. Nel processo si è costituito il comune di Formia come parte civile. I fatti risalgono ad agosto 2015 quando gli ex dipendenti sotto processo (gli imputati sono difesi dagli avvocati Francesco Ferraro, Cardillo Cupo), vennero licenziati in tronco a seguito delle indagini svolte per conto della SIS, da una società di investigazione privata. Gli investigatori privati redassero un dossier corposo corredato di video e foto in cui si vedevano gli ex dipendenti intascare i soldi. Il capo di imputazione vede appropriazione indebita, truffa, associazione a delinquere. In cinque vennero licenziati perchè accusati di essersi appropriati dell'incasso della SIS. Sette invece gli indagati. I provvedimenti emessi nei confronti di G.R, B.G. L.B., S.I. e A.D.A., vennero impugnati ma nei vari gradi i giudici confermarono la validità del licenziamento per giusta causa. I provvedimenti risalgono ad ottobre 2016; dicembre 2016 ed aprile 2017 (alcuni sono stati reclamati avanti la Corte d'Appello di Roma, rito ex Fornero).

I fatti

Nell'agosto 2015 la società si accorse che relativamente al parcheggio di Gianola, si stavano registrando delle grosse anomalie negli incassi rispetto agli anni precedenti. Dopo una riunione, che si svolse nel mese di giugno, a cui parteciparono anche rappresentanti sindacali dei lavoratori, la S.I.S. incaricò società di investigazioni privata (e poteva farlo, poichè si partiva da un'ipotesi di diminuzione patrimoniale), che raccolse un copioso materiale probatorio composto da video, foto e dichiarazioni testimoniali di utenti. C'è da evidenziare che la società verificava telematicamente gli ammanchi: a fronte di una capacità del parcheggio di 230 posti auto, risultava invece un numero di transazioni notevolmente inferiore (ogni ticket emesso viene registrato telematicamente presso la sede centrale di Perugia, ma questo i dipendenti "infedeli" non lo sapevano). Per esempio, soprattutto nei fine settimana, risultavano 97 transazioni invece di 230 (a parcheggio completamente occupato); addirittura il 16 agosto risultavano zero transazioni. Ovviamente, il denaro intascato non veniva contabilizzato, dato che agli utenti non veniva rilasciato alcun ticket. Si pensi che nel 2016, l'anno successivo ai fatti, la S.I.S. ha triplicato gli incassi (senza i dipendenti licenziati).

Durante la fase istruttoria la società, assistita dall'avvocato Giuseppe Merola, ha dimostrato, tramite l'imponente materiale video-fotografico raccolto e le testimonianze degli investigatori, il fatto storico sotteso al licenziamento per cui il giudice del lavoro non ha potuto fare altro che rigettare i ricorsi e confermare i licenziamenti. ●



L'indagine con l'investigatore privato

● I fatti risalgono ad agosto 2015 quando gli ex dipendenti sotto processo, vennero licenziati in tronco a seguito delle indagini svolte per conto della SIS, da una società di investigazione privata. Gli investigatori privati redassero un dossier corposo corredato di video e foto in cui si vedevano gli ex dipendenti intascare i soldi. Il capo di imputazione vede appropriazione indebita, truffa, associazione a delinquere

Nella foto a sinistra il tribunale di Cassino; sotto il cartello dei ticket della SIS

Nel processo penale il comune di Formia si è costituito come parte civile

«Sul castello di Gianola intervenga il Mibac»

L'appello della consigliera regionale del M5s Gaia Pernarella

IL FATTO

Opposizioni e maggioranza d'accordo sulla necessità di mettere fine alla serie di abusi perpetrati a Formia e che saranno oggetto di sentenza del Consiglio di Stato il 19 Dicembre. «Soddisfatti della risposta dell'assessore Valeriani, siamo in attesa che alle parole seguano i fatti e che, come assicurato quindici giorni fa in Consiglio regionale, provveda a interessare il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo».

A dichiararlo è Gaia Pernarella, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, prima firmataria dell'interrogazione a risposta immediata sul complesso monumentale denominato "Castello di Gianola" a Formia.

«Il primo passo di qualche mese fa ovvero la sospensione da parte degli uffici regionali del Castello dalla "Rete delle dimore storiche della Regione Lazio" - spiega la Consigliera 5 Stelle -, ci è sembrato incoraggiante ma dobbiamo nostro malgrado segnalare che a tutt'oggi la targa della Regione Lazio che indica il Castello come dimora storica è ancora affissa all'ingresso della proprietà creando confusione in chi non è a conoscenza della vicenda e sconcerto tra chi, soprattutto sul territorio, combatte una battaglia che Comune di Formia e Parco Regionale Riviera d'Ulisse conducono da oltre venti anni contro i ripetuti abusivismi edilizi, riconosciuti in Consiglio anche dall'Assessore regionale all'Urbanistica, e su cui è attesa sentenza il prossimo 19 Dicembre davanti al Consiglio di Stato. Dopo che peraltro già il Tar del Lazio si è espresso giudicando gli abusi meritevoli di demolizione come da ordinanza emessa dall'Ente Parco». ●

Il promontorio con il castello di Gianola

Segui tutti gli aggiornamenti in tempo reale del cartellone sui nostri siti ciociariaoggi.it e latinaoggi.eu

ilcartellone@editorialeoggi.info

SABATO 12 OTTOBRE

La cantante **Paola Repele**

BASSIANO

Gate 11: Nido Appuntamento con l'arte e la musica presso la sala ricevimenti del Palazzo Comunale di Bassiano con il duo Gate11 formato dalle artiste Rosy Losito e Paola Repele. Lo storico e critico dell'arte Vincenzo Scozzarella e il maestro orafo Antonio Fontana presenteranno Nido, la prima parte di un progetto più ampio che vede esplicitarsi il dialogo tra musica e pittura nell'intento di creare una singolare esperienza di contaminazione sensoriale, di spontanea associazione di suoni segni e colori. Un progetto che ha come filo conduttore il BeatSgrif, ovvero la creazione di un linguaggio astratto fatto di segni-scrittura-pittura e suoni-musica, che vedrà pian piano aprirsi anche ad altre espressioni artistiche. Un linguaggio intuitivo comprensibile e condivisibile da tutti che diventa strumento che facilita il dialogo tra realtà diverse. Dalle ore 18

FORMIA

Marc Luyckx Il Ritorno del Sacro Femminile Nella Sala Ribaud del Comune a partire dalle ore 18 si terrà il convegno tenuto dal filosofo, teologo ed economista, Marc Luyckx dal titolo "Il Ritorno del Sacro Femminile". Il Sacro Femminile contiene in sé ed è permeato dal mistero della creazione. Senza l'elemento femminile la vita non potrebbe essere, nulla potrebbe venire all'esistenza

Profumo di Formia ricordi in mostra Presso il salotto culturale Koinè (Via Lavagna, 175) avrà luogo l'inaugurazione della Mostra "Profumo di Formia" che si protrarrà fino a domenica. In esposizione: oggetti, libri, riviste, litografie, dipinti, cartoline, foto, ed altro ancora, in categorico profumo di Formia. Tutto il materiale esposto appartiene alla collezione privata di Renato Marchese. Dalle ore 18 alle 21.30

Laboratorio di gelato per bambini Alle ore 17 presso la gelateria Gretel Factory (Via Abate Tosti, 51) c'è il Laboratorio di Gelato "tema cioccolato" con Veronica Fedele, per bambini dai 5 ai 10 anni. I posti sono limitati, massimo 15 bambini, e la durata è di 1 ora e 30 min, costo d'iscrizione è di 10 euro. E' richiesta la prenotazione: 0771268293

GAETA

Concerto dei Giovani Virtuosi L'associazione musicale San Giovanni a Mare che si occupa dell'organizzazione di concerti e dell'attività musicale del golfo, con il patrocinio del Comune di Gaeta, presenta il concerto dei Giovani Virtuosi, viola, violino e violoncello, presso l'Istituto Nautico "G. Caboto" (Piazza Trieste, 7) dalle ore 17. Ingresso libero

LATINA

Mostra d'Arte "L'insistenza dell'immagine" Vernissage della mostra personale di Silvio D'Antonio dal tema "L'insistenza dell'immagine" presso la galleria d'arte Spazio Comel (Via Neghelli, ore 18). La mostra propone una serie di opere frutto del lavoro degli ultimi cinque anni dell'artista. D'Antonio rielabora attraverso la pittura il moderno concetto di comunicazione affidandosi alla simbologia delle buste da lettera e degli strumenti musicali. Tali simboli aprono ad una serie di considerazioni che permettono di arrivare a una riflessione più emotiva, personale e universale allo stesso tempo. La mostra rientra nella XV Giornata del Contemporaneo, sarà inaugurata alla presenza dell'artista, della curatrice e del critico Giorgio Agnisola

Decennale dell'Adunata degli Alpini Dopo 10 anni, Latina festeggia l'82esima Adunata degli Alpini nel capoluogo con una serie di appuntamenti celebrativi. Dalle ore 10 alle 23, nel centro cittadino e nei borghi

Presentazione del libro "Dalla stanza di Miriam" Presso lo Spazio Eventi MUG del Museo Giannini (Via Oberdan 13/A) si terrà l'incontro con il poeta Massimo Neri per la presentazione del libro "Dalla stanza di Miriam" dello stesso Massimo Neri. Introduce e dialoga con l'autore, Felice Costanti. Alle ore 18

PONTINIA

Lullaby Tragedia Aerobica Il Fellini presenta con Lullaby la nuova Stagione di Prosa 2019/2020. Un evento fuori cartellone ma perfettamente in linea con la nuova rassegna. Alle ore 18 Aperitivo Campana Street Food presso il Bar Fellini (Piazza Indipendenza, 9). Inizio spettacolo ore 19. Info e biglietti: www.fellinipontinia.it; 0773 339172; 3295407500; info@fellinipontinia.it

TERRACINA

Giornate FAI d'Autunno Terracina aderisce all'ottava edizione delle Giornata FAI d'Autunno con l'apertura straordinaria del Teatro Romano, del Capitolium e del Tempio Maggiore dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle ore 18. Questa è un'iniziativa volta a sostenere la campagna "Ricordati di salvare l'Italia" per cui il FAI sta raccogliendo fondi

Il pianista **Pietro Delle Chiaie**

DOMENICA 13 OTTOBRE

VELLETRI

Concerto C. Debussy da "Préludes" L'Accademia di alto perfezionamento Musicale Roma Castelli, l'Associazione Mozart Italia Sede Castelli romani, con il patrocinio della Fondazione di partecipazione Arte e Cultura della Città di Velletri presentano, presso la Casa delle Culture e della Musica (Piazza Trento e Trieste) a partire dalle 18.30, il concerto C. Debussy da "Préludes". Ad esibirsi sarà Pietro Delle Chiaie al pianoforte. Ingresso 12 euro, ridotto 8 e gratuito fino ai 18 anni

ANZIO

Giornata nazionale delle famiglie al Museo Il Museo Civico Archeologico di Anzio (Via di Villa Adele) partecipa alla Famu (La giornata nazionale delle famiglie al Museo) con attività, laboratori e visite guidate gratuite. Ingresso gratuito. Dalle ore 11 alle 17.30

ITRI

Pedagna in Rosa Nell'ambito delle manifestazioni per il mese della prevenzione si svolgerà la terza edizione della Pedagna Rosa. Tutti possono partecipare ed unirsi idealmente alle Brigantesse semplicemente iscrivendosi alla camminata anche se non si può essere presenti. Dalle ore 10

NETTUNO

Ragli, musica per grandi orecchie Torna Ragli, giunta alla sua VII edizione. Una giornata di festa nel segno della creatività e della musica per sostenere la Fattoria Sociale Asino Chi Legge (Via Grottaferrata). È necessario ricordare che un altro futuro è possibile, quello nel quale ognuno è risorsa e coscienza del proprio cambiamento, nel quale l'arte ci richiama a riflettere su chi siamo e su cosa significhi far parte di una comunità aperta e accessibile. Dalle ore 11 si alterneranno attività creative e percorsi olistici adatti a bambini e famiglie. Sarà possibile prenotarsi per il pranzo sociale oppure organizzarsi da casa per godersi un picnic tra gli orti. Dalle ore 14 sarà il ritmo della musica live a scandire il tempo fino al tramonto

PRIVERNO

Giornata nazionale delle famiglie al Museo Il Museo Archeologico di Priverno aderisce alla Giornata naizonale delle famiglie al Museo con "una domenica ricca di storie ... Divine". Racconti di déi, miti, riti, templi, culti e sacerdoti accompagneranno una visita speciale attraverso le testimonianze del sacro di Privernum romana. Ci saranno anche attività per bambini e saranno presentate, in anteprima, novità archeologiche "divine". Le visite, organizzate da Cooperativa Archeologia e della durata di circa 2 ore, saranno due: la mattina con partenza alle ore 11 e il pomeriggio alle ore 16.

SABAUDIA

Giornata nazionale delle famiglie al Museo Dopo il successo dello scorso anno, Il Museo Emilio Greco (Piazza del Comune) partecipa per il secondo anno consecutivo alla F@Mu 2019, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, con una serie di attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie. In programma visite guidate interattive e laboratori didattici per scoprire il museo della città con uno sguardo nuovo. Dalle ore 17 alle 19. L'ingresso al museo e la partecipazione a tutte le attività sono gratuiti. È gradita la prenotazione: 3398548674

TERRACINA

Giornate FAI d'Autunno Seconda ed ultima giornata per l'ottava edizione delle Giornata FAI d'Autunno con l'apertura straordinaria del Teatro Romano, del Capitolium e del Tempio Maggiore dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle ore 18. Questa è un'iniziativa volta a sostenere la campagna "Ricordati di salvare l'Italia" per cui il FAI sta raccogliendo fondi. L'edizione di quest'anno è dedicata alla poesia "Infinito" di Giacomo Leopardi che il poeta scrisse all'età di 21 anni

In programma

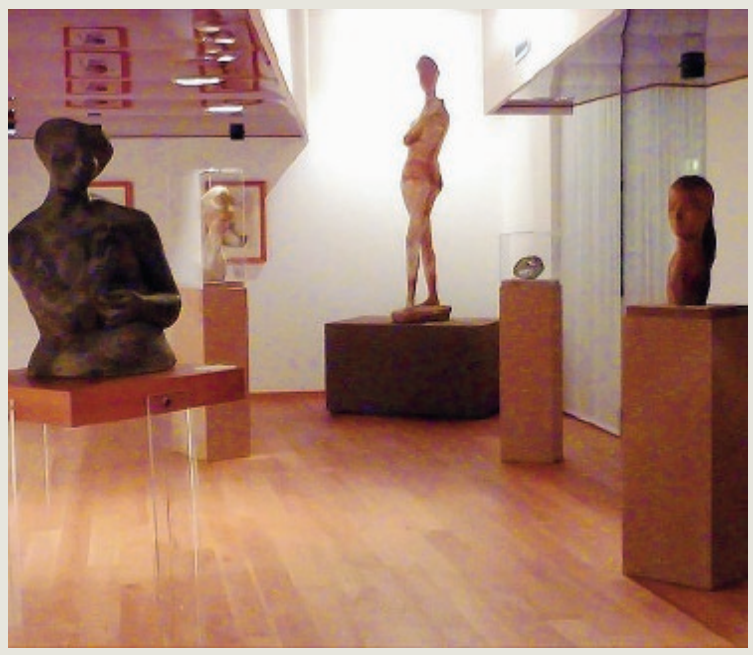
Viaggio nella storia

Eventi Doppio appuntamento nella città delle dune
Domenica di iniziative al museo e nel centro storico

SABAUDIA

FRANCESCA PETRARCA

Sono in programma due attività per dopodomani nella città delle dune che prende parte anche quest'anno alla Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, mentre l'altra iniziativa rientra nella rassegna "Lazio delle Meraviglie", finanziata dalla Regione Lazio e prende il titolo di Sabaudia, bella e fragile. La prima prevede una serie di visite guidate interattive per grandi e piccini al Museo Emilio Greco e laboratori didattici volti alla conoscenza delle opere di uno degli artisti più apprezzati del Novecento Italiano. I percorsi di approfondimento sono stati studiati dalla direttrice scientifica Mariella Pasotto al fine di rendere il Museo Greco accessibile a ogni genere di pubblico. Le attività e l'ingresso al Museo sono gratuiti, è gradita la prenotazione: 3398548674. La seconda, invece, sempre dedicata a cittadini e visitatori è organizzata dall'Istituto Pangea Onlus e rientra nell'ambito delle attività di educazione, formazione e informazione del Labnet Lazio del Comune di Sabaudia (Laboratorio Territoriale di Informazione ed Educazione Ambientale). Gli utenti potranno trasformarsi in ricercatori per un giorno e andare alla scoperta della ricchezza della biodiversità e dei fattori che la minacciano, coordinati da un operatore esperto. L'appuntamento è previsto per le ore 10 in Piazza del Comune, verranno organizzati turni di circa due ore. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. E' prevista un'altra data, sabato 26 ottobre alla stessa ora, ma l'incontro sarà all'altezza della passerella n. 20 sul Lungomare. Per info: 0773511352; 3483167966●



I museo Emilio Greco di Sabaudia